



# Smontaggio Google Pixel 3 XL

Smontaggio del Google Pixel 3 XL eseguito il 16 ottobre 2016.

Scritto Da: Arthur Shi



## INTRODUZIONE

Il Google Pixel 3 XL indossa la più tipica uniforme di un recente telefono al top di gamma: vetro sul retro e un notch davanti. Ma noi vogliamo andare oltre questa lucente nuova facciata e dare un'occhiata più da vicino agli interni. E c'è un solo modo per farlo: con uno smontaggio!

Stai cercando i più brillanti e nuovi aggiornamenti sugli smontaggi? Guarda il nostro [Facebook](#), [Instagram](#) o [Twitter](#) per le ultime notizie. Per trovare gli smontaggi direttamente nella tua casella di posta, iscriviti alla nostra [newsletter](#).



### STRUMENTI:

- [Heat Gun](#) (1)
- [iSclack](#) (1)
- [iFixit Opening Picks set of 6](#) (1)
- [Tweezers](#) (1)
- [T3 Torx Screwdriver](#) (1)
- [Spudger](#) (1)
- [Halberd Spudger](#) (1)
- [Suction Handle](#) (1)

## Passo 1 — Smontaggio Google Pixel 3 XL



- Diamo un'occhiata alla tecnologia che sta sotto il nuovo esterno con notch del Pixel 3 XL:
  - Display OLED da 6,3" con risoluzione QHD+ 1440 × 2960 (523 ppi) e Gorilla Glass 5
  - Processore octa-core 64 bit Qualcomm Snapdragon 845 (2.5 GHz + 1.6 GHz) con 4 GB di RAM LPDDR4x
  - Fotocamera principale da 12,2 MP,  $f/1.8$ , con stabilizzazione ottica OIS e autofocus dual-pixel a rilevamento di fase; doppia fotocamera da selfie da 8,1 MP
  - Memorizzazione integrata da 64 o 128 GB
  - Carica senza fili Qi
  - Resistenza all'acqua di livello IP68
  - Android 9.0 Pie

## Passo 2



- Prima di tuffarci all'interno, diamo un'occhiata all'elegante estetica del Pixel 3 XL confrontandola con quella del suo fratellino minore.
- La nuova copertura posteriore di questi telefoni somiglia molto alla cover ibrida delle [ultime due generazioni](#), ma questa volta con un solo pezzo di vetro (con finitura parzialmente opaca).
- ⓘ Sfortunatamente il vetro non è assolutamente durevole come l'alluminio, quindi speriamo che ci sia un modo facile di sostituire una parte che sembra destinata a rompersi molto spesso.
- Rivolgendoci alla faccia anteriore, troviamo una fotocamera extra in cima a entrambi i display.
  - Proprio così, mentre chiunque altro ha [aggiunto altre fotocamere sul retro](#), Google ha scelto la direzione opposta aggiunto una fotocamera ultra grandangolare (equivalente a 19 mm) a fianco dell'esistente fotocamera grandangolare (28 mm).
- Un'esclusiva del Pixel 3 XL è un piccolo [robot](#) notch [di tendenza](#) che ci accoglie quando accendiamo il telefono.

## Passo 3



- Gli altoparlanti rivolti in avanti di entrambi i Pixel 3 lasciano il telaio in alluminio privo di qualsiasi griglia.
- Una volta disposti uno sopra l'altro, risulta ovvio che uno di questi telefoni sia un po' più XL dell'altro, ma non ci sono molte altre differenze.
- Porta di ricarica USB-C, slot per la scheda SIM e pulsanti di accensione [in stile anni '80](#) campeggiano su entrambi i telefoni.

## Passo 4



- Esaurita l'analisi esterna, è ora di passare all'interno.
- [L'esperienza](#) ci dice che tirare un po' con una ventosa e tagliare è tutto quello che serve per aprire il display ma, quando scopriamo che questo non è sufficiente, estraiamo le pistole (termiche).
  - Sembra che il Pixel 3 XL utilizzi ancora dell'adesivo in schiuma, ma questo è molto più tenace della roba amica del riparatore che abbiamo visto l'anno scorso.
- Tiriamo fuori l'affidabile [iSlack](#), aspettandoci di separare il gruppo display, ma la prima a staccarsi è la cover posteriore!
- ⓘ Ciò che abbiamo trovato ci fa pensare più al suo [tristemente noto contemporaneo appiccicoso](#) e meno al predecessore del Pixel 3.

## Passo 5



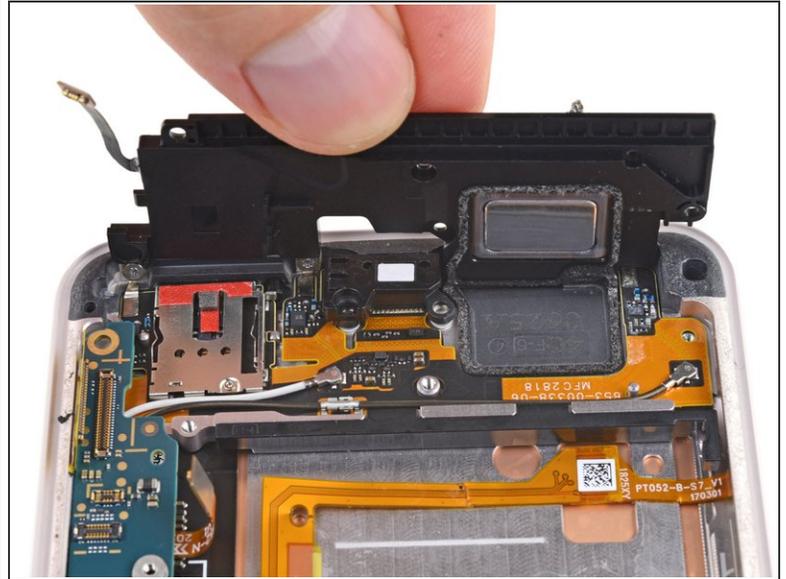
- Dopo aver faticato di fronte a un po' più di adesivo di quando ci aspettassimo, siamo dentro!
  - ⓘ Può darsi che Google abbia ritenuto necessaria la colla supplementare per aumentare di un punto la classificazione IP di protezione da liquidi, ma abbiamo visto [altri telefoni IP68](#) più facili da aprire.
- Per fortuna, il cavo del sensore di impronte digitali è lungo quanto basta per non essere strappato via da scassinatori troppo zelanti.
- Il panorama è in linea con quello che ci aspettavamo: una bella piastra per la ricarica senza fili, una batteria, una scheda, un paio di fotocamere e un sensore di impronte digitali che abita sulla cover posteriore.
- Un po' più inaspettati sono le cover di metallo sopra la scheda madre e il vassoio SIM nascosto da qualche parte sotto il gruppo altoparlante.
- Google pensava forse di spaventarci con un po' di viti? Ce lo aspettavamo: [eravamo preparati](#) con una punta Torx, ed eventualmente ne avevamo altre 111 in caso servissero.

## Passo 6



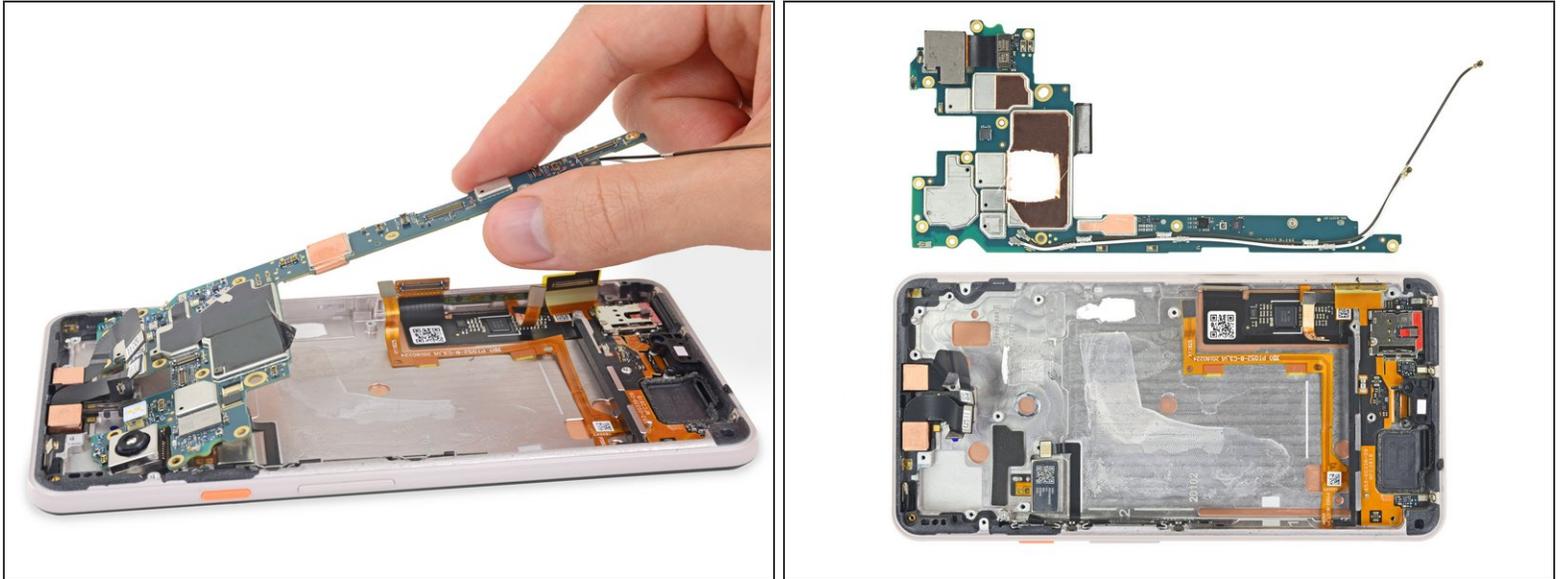
- La tendenza verso l'adesivo tenace continua, sotto forma della bobina di ricarica sopra la batteria del Pixel. Ma ecco un po' di tregua!
- La batteria è fissata con dell'adesivo che si allunga per staccarlo, soluzione relativamente amica del riparatore. Quindi approfittate di questa possibilità che viene offerta per una facile rimozione, sempre che adoperiate la tecnica giusta!
- ⓘ Queste strisce non *ci* aiutano poi tanto, dato che il [Pixel 3](#) ha avuto maggiore fortuna.
- Nel mettere allo scoperto la batteria, tagliamo inavvertitamente un fragile cavo a nastro che era nascosto al di sotto! Uomo avvisato, mezzo salvato: un manuale di riparazione ci avrebbe aiutato a sopravvivere in questa arena.
- Lasciando da parte le traversie collose, la batteria è finalmente estratta: il Pixel 3 XL può immagazzinare 13,2 Wh. Un filo meno dei [13,6 Wh del Pixel 2 XL](#) e più o meno lo stesso dei [13,28 Wh del Pixel XL](#) originale.
- Il Pixel 3 XL batte comunque l'[iPhone XS Max](#) (12,08 Wh) e si avvicina molto al [Galaxy S9+](#) (13,48 Wh).

## Passo 7



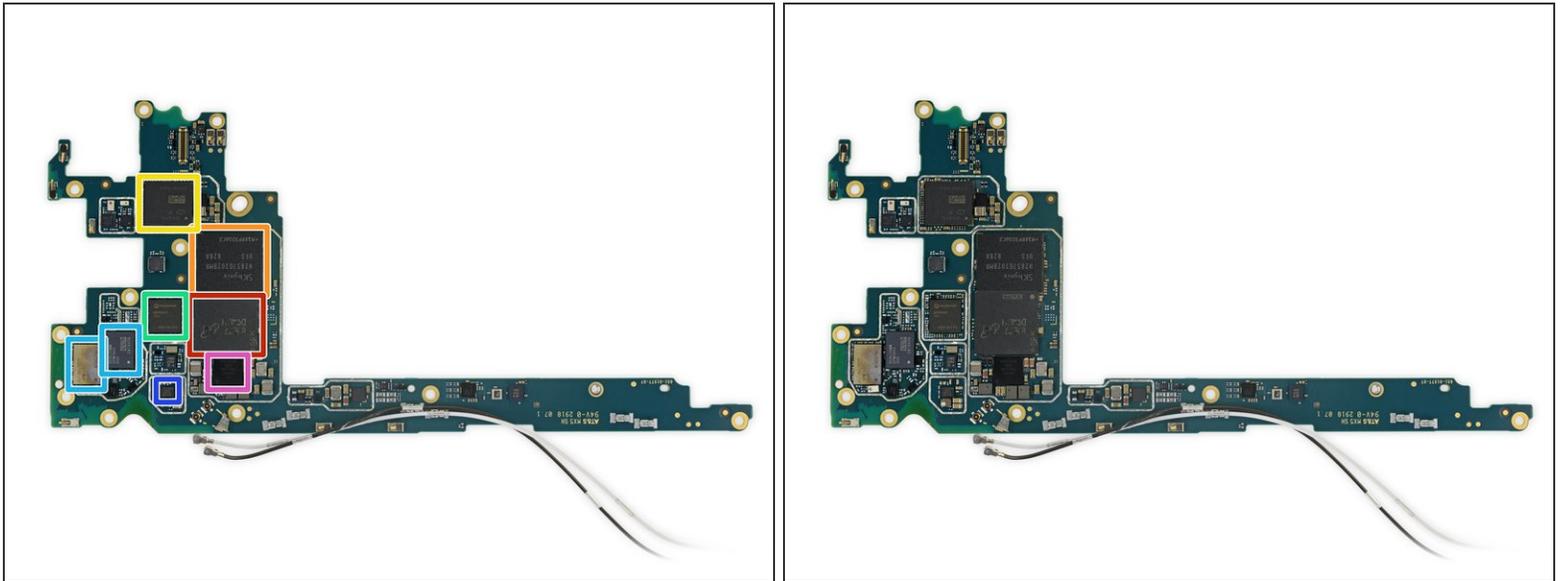
- Più in alto del cratere dove una volta c'era la batteria, estraiamo un'antenna che scherma la scheda madre.
- Nella parte meridionale del telefono, combattiamo con dell'altro adesivo per staccare quello che sembra solo un'altra schermatura.
  - [È un'altra trappola!](#) Questo schermo è in realtà l'alloggiamento dell'altoparlante, che abbiamo appena diviso in due nel tentativo di accedere ai componenti sottostanti.
- ⓘ La camera dell'altoparlante è protetta con adesivo impermeabilizzante; questo sigillo deve essere rotto per poter accedere a ciascuna delle porte, oggetto di interventi presumibilmente frequenti, presenti sulla scheda figlia.

## Passo 8



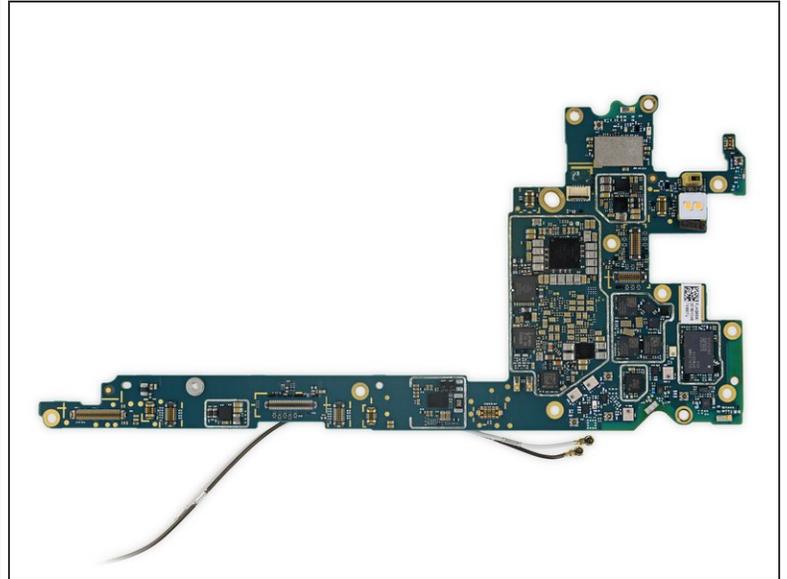
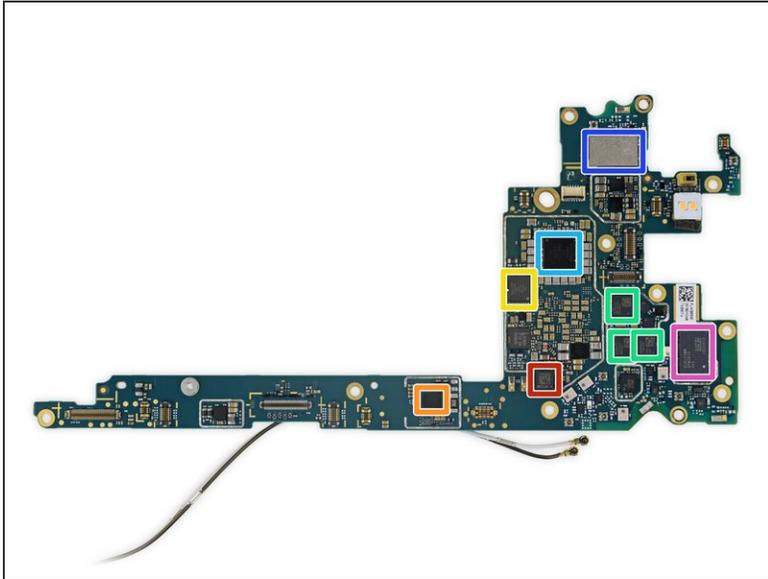
- Rimossi gli schermi, possiamo finalmente dare un'occhiata alla scheda madre del più nuovo dei Pixel.
- Mentre la scheda viene via, non possiamo non notare l'aiuto, da parte della pasta conduttiva generosamente applicata nella parte inferiore, nel trasferimento di calore dai chip più sollecitati al telaio in metallo.
- ⓘ Sembra davvero tanta pasta, ma l'hardware potente produce tanto calore.

## Passo 9



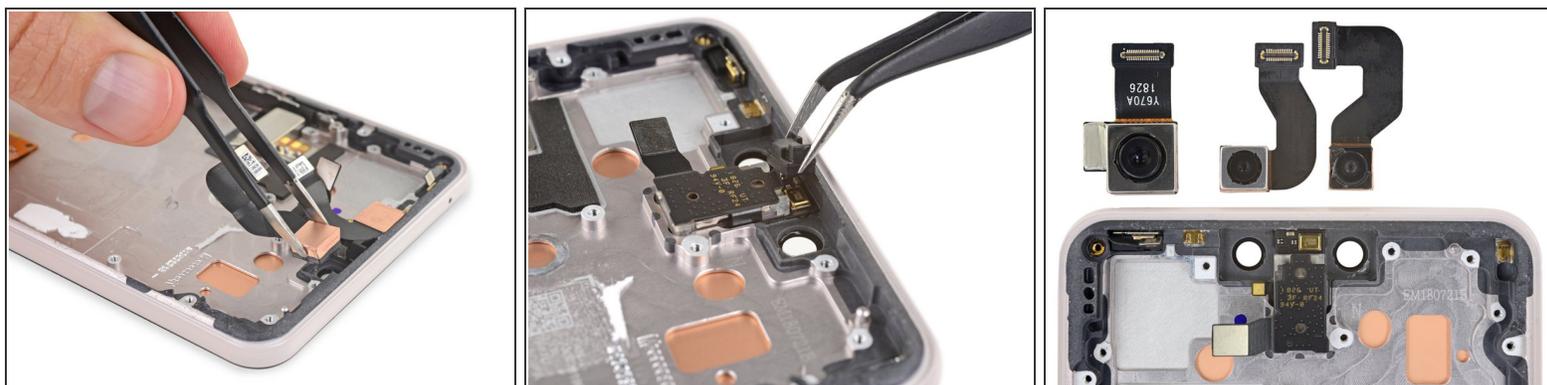
- Tutta questa colla ci ha stufato; ora sediamoci a guardare qualche chip:
  - 4 GB di DRAM LPDDR4X Micron 8JE77G9WGH stratificata sopra al processore Qualcomm Snapdragon 845
  - 64 GB di memoria Universal flash storage Skhynix [H28S7Q302BMR](#)
  - Pixel Visual Core Google [SR3HX](#) (già visto nel [Pixel 2 XL](#))
  - Ricetrasmittitore RF Qualcomm SDR845
  - Qualcomm QPM2622 e QPM2642
  - Envelope tracker 40 MHz Qualcomm [QET4100](#)
  - PMIC Qualcomm [PMI8998](#)

## Passo 10



- Ed eccone almeno un altro paio...
  - Chip sicurezza Titan M Google [H1C2M](#)
  - Ricevitore ricarica wireless Qi IDT [P9221](#)
  - Codec audio Aqstic Qualcomm [WCD9340](#)
  - Moduli ricezione diversity Qualcomm [QDM3620](#), [QDM3670](#), [QDM3671](#)
  - IC gestione alimentazione Qualcomm PM845
  - Murata 1QB SS8601001
  - Qualcomm QPM2635

## Passo 11



- Estraiamo cautamente la pupilla di sinistra fotocamera grandangolare, che è incollata (ma non troppo) al telaio.
- ⓘ Secondo Google, questa fotocamera extra farà stare un maggior numero di amici nei tuoi selfies, il che li rende... Groupies?
- Sul retro, Google scommette di nuovo sull'intelligenza artificiale per far sì che un sensore singolo faccia [il lavoro di due](#).
- In base alle prima recensione, la cosa sembra funzionare. Voci raccolte in giro dicono che si tratti di un [sensore Sony IMX363 lievemente aggiornato](#) con il resto affidato a Pixel Visual Core.

## Passo 12



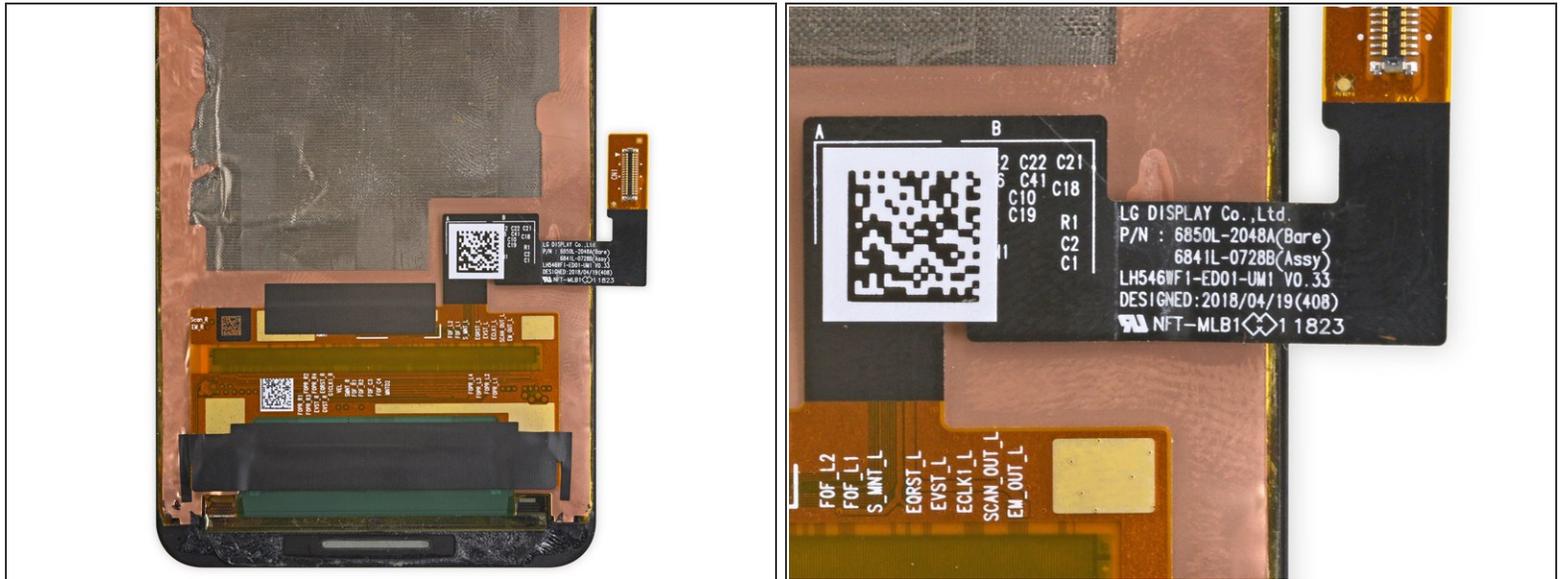
- La scheda figlia viene via senza alcun problema, portando con sé la porta USB-C, il vassoio SIM e un po' di hardware di antenna.
- Il motore di vibrazione è un po' più riluttante ad abbandonare la sua casa, ma il nostro [Spudger Halberd](#) sa essere molto convincente.
- ⓘ Si dice che questo motore di vibrazione sia migliorato rispetto all' [anno scorso](#) e sia capace di offrire un feedback aptico più preciso.
- Vengono via anche gli estensimetri, che appaiono [amichevoli](#) come non mai.

## Passo 13



- In nome della scienza, scegliamo di smontare il nostro display per capirne la provenienza. La sua opposizione è fiera, ma non può far nulla contro calore, pazienza e la [mentalità posso-farcela](#).
- ⓘ All'inizio, il bordo nero del telaio [ci inganna](#), facendoci credere che il display si incurvi sopra il telaio. Attenzione, futuri scassinatori!
- Rullo di tamburi, per favore... [È un Samsung!](#) C'erano voci [di ogni genere](#), ma sembra che Google quest'anno si sia affidata agli affidabili pannelli AMOLED di Samsung.
- I pannelli Samsung dovrebbero essere un po' più affidabili di quello dell' [anno scorso](#), ma sfortunatamente questo va di pari passo con un tipo di riparazione Samsung-esca.
- ⓘ La sostituzione dello schermo di un Pixel 3 sarà complicata e probabilmente richiederà la sostituzione dell'intero telaio del telefono.
- Per ultimo, ma non per importanza, un chip di controllo del display che se ne sta solingo sul cavo del display.
  - Controller touch Samsung S6SY761X ([come nell'S9+](#))

## Passo 14



- **Aggiornamento dello Smontaggio:** siccome ce lo avete chiesto, abbiamo dissezionato anche il display del più piccolo Pixel 3. E indovinate un po'? Questo proviene da **LG Display!**
- ⓘ Quindi è un'inversione completa della situazione dell'anno scorso, quando il Pixel 2 aveva un pannello Samsung e il suo fratello più grande un display di LG.
- Voci dicono che LG abbia lavorato duro per migliorare la sua tecnologia OLED mobile - siamo curiosi di vedere come il loro nuovo display si comporterà quest'anno.

## Passo 15



- Ecco tutti i bei pezzi che compongono questo ~~Galaxy~~ Pixel!
- Hai ancora fame di smontaggi ed emozioni? Il team video è qui per accontentarti con il [video dello smontaggio del Pixel 3!](#)
- Sembra che il Pixel aderisca alla problematica linea dei Galaxy, con gruppi di antenna di aspetto familiare, una batteria ostinata e un display difficile da cambiare, prodotto dalla stessa Samsung!
- Non c'è solo il problema di dover smontare completamente il telefono per cambiare uno schermo rotto, ora c'è anche da pensare alla parte posteriore. Il vetro posteriore del Pixel 2 XL copriva il 20% del telefono, mentre del pannello posteriore del Pixel 3 XL se ne può rompere il 100%. E questo non va molto d'accordo con la riparabilità...

## Passo 16 — Conclusioni

### REPAIRABILITY SCORE:



- IL Google Pixel 3 XL si guadagna un punteggio di **4 su 10** nella nostra scala di riparabilità (10 è il più facile da riparare).
  - Le viti presenti sono tutte di tipo standard Torx T3.
  - La batteria è fissata con adesivo che si stacca tirandolo, una soluzione amica del riparatore.
  - Gli O-ring e gli adesivi usati per l'impermeabilizzazione complicano le riparazioni, ma al tempo stesso rendono meno probabile i danni da intrusione di liquidi.
- Le riparazioni del display sono molto più difficili che nei modelli precedenti e richiedono il completo smontaggio del telefono.
- Per poter intervenire su qualsiasi componente bisogna faticosamente scollare (e dopo reincollare) il pannello di vetro posteriore.
- La presenza contemporanea di pannelli anteriore e posteriore in vetro aumenta la vulnerabilità alle cadute.